COMUNE DI GERACI SICULO

Città Metropolitana di Palermo

Piazza Municipio n. 14 – 90010 – tel. 0921-643080 fax 0921-643619
sito web: www.comune.geracisiculo.pa.it - email: info@comune.geracisiculo.pa.it
PEC: protocollo@pec.comune.geracisiculo.pa.it - Codice fiscale e P. Iva: 00540780822

Settore Sviluppo Economico

Registro Generale n. 919 Determinazione n. 320 del 07.11.2023

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ADEGUAMENTO DEL SITO WEB DELL'ENTE E IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DIGITALI PER I CITTADINI - MISURA 1.4.1 'ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI' - COMUNI (SETTEMBRE 2022) - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 DEL P.N.R.R - INVESTIMENTO 1.4 'SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE' FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATIONEU - CUP: C91F22003130006 **C.I.G.: A027CD7A40**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con determinazione sindacale n. 6 del 31.05/2023 è stato prorogato al sottoscritto Dott. Gianluca Alfonzo l'incarico di Istruttore Direttivo Amministrativo (Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione), con contratto a termine ex art. 110, comma 1, D.lgs. 267/2000 precedentemente conferito con determinazione sindacale n. 11 del 01.10.2021, sino alla data del 30.09.2024
- con determinazione sindacale n. 8 del 30/06/2023 avente ad oggetto "Istituzione Incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi del C.C.N.L - Funzioni Locali del 16 Novembre 2022 - Conferimento degli Incarichi di EQ ed attribuzione delle Funzioni Dirigenziali ai Responsabili di Settore" con la quale è stata assegnata al sottoscritto la Responsabilità del Settore Amministrativo e del Settore Sviluppo Economico ai sensi del combinato disposto dell'art. 109, comma 2 e dell'art. 107 del d.lgs. 267/2000 nonché degli artt. 18 e 19 del CCNL del 16 novembre 2022, sino alla data del 30.09.2024;

Rilevato che per esperienza digitale del cittadino si intendono le modalità attraverso cui i cittadini fruiscono:

- delle informazioni presenti sui siti comunali, cioè l'insieme delle pagine web che possono essere ospitate all'interno di uno dei domini istituzionali riservati per i Comuni italiani da parte dell'Anagrafe dei domini, il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevono le medesime e più recenti informazioni rispetto:
  - all'amministrazione locale;
  - ai servizi che essa eroga al cittadino;
  - alle notizie;
  - ai documenti pubblici dell'amministrazione stessa;

- dei servizi digitali erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione;

Atteso che:

- per quanto riguarda i siti web dei Comuni è necessario mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il modello di sito comunale, conforme con le linee guida emanate ai sensi del C.A.D e dell'*e-government benchmark* relativamente agli indicatori della *'user-centricity*';
- con riferimento, invece, ai servizi digitali per il cittadino è necessario mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici;

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione a valere sull'avviso pubblico del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" (Comuni) finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU approvato con decreto n. 135/2022-PNRR del 16/09/2022;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.1 (milestone e target europei) è quello di migliorare la qualità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali;

Ricordato che il predetto avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:
  - dell'implementazione del modello di sito comunale "Pacchetto cittadino informato" e del numero di servizi digitali attivati "Pacchetto cittadino attivo";
  - della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;

Accertato che gli Enti che aderiscono al predetto avviso dovranno:

- obbligatoriamente implementare il modello per il sito dei Comuni ("Pacchetto cittadino informato") nel rispetto delle modalità e dei criteri di conformità previsti nell'allegato 2 (*Definizione del perimetro degli interventi relativi alla Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici*) all'avviso pubblico di cui sopra;
- selezionare, a seconda della dimensione del Comune, un numero massimo di servizi digitali per il cittadino, selezionabili dalla lista di servizi digitali per il cittadino ("Pacchetto cittadino attivo") ne provvedere ad implementare e/o ridisegnare i servizi scelti nel rispetto dei criteri di conformità previsti nell'allegato 2 (*Definizione del perimetro degli interventi relativi alla Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici*) all'avviso pubblico di cui sopra;

Dato atto che il Comune di Geraci Siculo, sulla scorta di una preventiva ricognizione e mappatura dei processi, dei servizi, dei database e dell'infrastruttura tecnologica attualmente in uso agli uffici nonché di un'analisi sulla compliance del proprio sito internet rispetto alle nuove linee guida emanate dall'AGID , ha

presentato domanda di partecipazione all'avviso di cui sopra richiedendo il finanziamento per i seguenti servizi;

#	Servizi	Pacchetto	Importo del finanziamento
1	PAGARE IL CANONE PER LE LAMPADE VOTIVE	Cittadino attivo	€.12.755,00
2	RICHIEDERE ISCRIZIONE AL TRASPORTO SCOLASTICO	Cittadino attivo	€.12.755,00
3	PAGARE TRIBUTI IMU	Cittadino attivo	€.12.755,00
4	PAGARE CANONE IDRICO	Cittadino attivo	€.12.755,00
5	SITO INTERNET	Cittadino Informato	€.28.902,00

per complessivi € 79.922,00 iva inclusa;

Visto il decreto n. prot. 135-1/2022 - PNRR del 18/11/2022 di approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022";

Preso atto che l'istanza prodotta dal Comune di Geraci Siculo, come da "elenco 1 – Domande finanziate" - è stata ammessa a finanziamento per l'importo di € 79.922,00 iva inclusa;

Visti gli obblighi posti dall'art.11 del sopra citato avviso a carico dei soggetti attuatori della progettualità di che trattasi;

Precisato che:

- con l'avvenuta accettazione del finanziamento, questo Comune è tenuto a rispettare tutti gli obblighi ivi indicati;
- la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento;

Visti:

- l'allegato 2 al predetto avviso pubblico approvato con decreto n. 135/2022-PNRR del 16/09/2022;
- il decreto n. 39/2023-PNRR del 28 febbraio 2023 avente ad oggetto: modifica dell'Allegato 2 degli Avvisi per la presentazione di Proposte di intervento a valere sul PNRR - M1 C1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici": Scuole (aprile 2022), Scuole (giugno 2022), Comuni (aprile 2022) - Comuni (settembre 2022);
- il decreto 123/2023 – PNRR con il quale sono stati differiti di 60 giorni i termini del cronoprogramma, per la contrattualizzazione e il completamento delle attività, previsti nell'Allegato 2 degli Avvisi pubblici per la presentazione di proposte di intervento a valere sul PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4. "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", approvati dal Dipartimento per la trasformazione digitale e pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026;

Considerato che le attività di progettazione e sviluppo comprese nel processo di adesione ai modelli standard di sito comunale e servizi digitali dovranno essere eseguite nei seguenti termini:

- massimo 6 mesi (240 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

- massimo 9 mesi (300 giorni) per la conclusione delle attività, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

Preso atto che le attività si intendono concluse al momento in cui:
- il sito e gli eventuali servizi selezionati in fase di adesione risultano disponibili online;
- risultino compilate le attestazioni contenute nelle checklist di conformità rese disponibili sulla piattaforma padigitale 2026;

Visti, altresì:
- la risposta alla Faq n.5 dei Chiarimenti finestra 2 - 11/11/2022 del Dipartimento Trasformazione Digitale, nella quale si precisa che, per quanto di competenza del DTD, i soggetti attuatori degli avvisi pubblicati su PA Digitale 2026 non devono alimentare il sistema informatico ReGiS in quanto sarà la Piattaforma stessa a comunicare con il suddetto sistema informatico;
- la Circolare del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" della Ragioneria Generale dello Stato, che ha effettuato un aggiornamento della mappatura di associazione tra checklist DNSH e investimenti PNRR dal quale è emerso che gli investimenti M1C1-1.3 e M1C1-1.4 non hanno impatto sul DNSH;
- le "Linee Guida per i soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a lump sum" – approvate con Decreto n. 6/2022-PNRR del 17.10.2022 dell'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale le quali hanno ribadito che per gli investimenti 1.3 e 1.4 della M1.C1 i soggetti attuatori non devono compilare le checklist DNSH;

Rilevato che ai sensi dell'art. 68 del C.A.D di cui al D.Lgs. 82/2005:

1. Le pubbliche amministrazioni acquisiscono programmi informatici o parti di essi nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le seguenti soluzioni disponibili sul mercato:
   a) software sviluppato per conto della pubblica amministrazione;
   b) riutilizzo di software o parti di esso sviluppati per conto della pubblica amministrazione;
   c) software libero o a codice sorgente aperto;
   d) software fruibile in modalità cloud computing;
   e) software di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso;
   f) software combinazione delle precedenti soluzioni.

1-bis. A tal fine, le pubbliche amministrazioni prima di procedere all'acquisto, secondo le procedure di cui al codice di cui al decreto legislativo (n. 50 del 2016), effettuano una valutazione comparativa delle diverse soluzioni disponibili sulla base dei seguenti criteri:

a) costo complessivo del programma o soluzione quale costo di acquisto, di implementazione, di mantenimento e supporto;

b) livello di utilizzo di formati di dati e di interfacce di tipo aperto nonché di standard in grado di assicurare l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i diversi sistemi informatici della pubblica amministrazione;

c) garanzie del fornitore in materia di livelli di sicurezza, conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali, livelli di servizio tenuto conto della tipologia di software acquisito.

1-ter. Ove dalla valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico, secondo i criteri di cui al comma 1-bis, risulti motivatamente l'impossibilità di accedere a soluzioni già disponibili all'interno della pubblica amministrazione, o a software liberi o a codici sorgente aperto, adeguati alle esigenze da soddisfare, è consentita l'acquisizione di programmi informatici di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso;

Dato atto che in sede di preistruttoria questa stazione appaltante ha adempiuto agli obblighi di cui agli artt. 68 e 69 del CAD con particolare riferimento all''obbligo di valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico di cui all'art. 68, comma 1bis;

Considerato che dalle analisi svolte sul sistema informativo comunale e sulla attuale struttura organizzativa dell'Ente, nonché delle professionalità immediatamente assegnabili a tale progettualità si è ritenuto opportuno procedere con l'acquisto di software di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso in quanto ritenuto più efficace ed efficiente in relazione ai costi complessivi di implementazione, gestione, mantenimento e supporto stimati da questa stazione appaltante;

Dato atto che i servizi, come sopra meglio declinati, saranno acquisiti in modalità SaaS (Software as a Service) la quale garantisce che il software acquistato sia sempre idoneo a soddisfare le esigenze di questa stazione appaltante, rimanendo allineato allo stato dell'arte della tecnologia disponibile, grazie all'utilizzo di nuove evoluzioni e nuove funzionalità e assicurando continuità di funzionamento;

Vista la documentazione resa disponibile dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, necessario procedere all'attuazione del progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle correlate attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'allegato 2 del predetto avviso pubblico;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" pubblicato sul supplemento ordinario n. 12/L alla G.U.R.I Serie Generale n. 77 del 31/03/2023;

Visti gli artt. 224, 225, 226, 227, 228 e 229 del predetto Decreto Legislativo 31 marzo 2023 entrato in vigore il 01 aprile 2023;

Preso atto che ai sensi del comma 8 dell'art. 225 del D.Lgs 36/2023 "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

Vista la circolare del M.I.T del 12.07.2023 avente ad oggetto "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1 luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative";

Vista la L.R 12 ottobre 2023, n. 12 avente ad oggetto "Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie";

Ritenuto che per l'affidamento di lavori, servizi e forniture si possa procedere, alla data del presente atto, secondo le disposizioni previgenti la data di entrata in vigore del predetto D.Lgs 36/2023 e della L.R 12 ottobre 2023, n. 12 in quanto speciali e derogatorie ai medesimi;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, il quale prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

- l'art. 36, comma 6, del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii il quale prevede che per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti sotto soglia le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

- l'art. 37, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.

- l'art. 37, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii il quale stabilisce che, salvo quanto previsto al comma 1 del medesimo articolo, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di

negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente;

Richiamate, altresì, le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, comma 3, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del d.P.R. 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa;

- l'art. 1, comma 449, primo periodo della L. 296/2006 s.m.i. il quale prevede l'obbligo di approvvigionamento utilizzando le convenzioni-quadro per tutte le Amministrazioni in esso indicato mentre nel secondo periodo della norma sopra indicata è prevista la facoltà per le restanti Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero di utilizzare i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

- l'art. 1, comma 450 della L. 296/2006 s.m.i. il quale prevede che le Amministrazioni statali centrali e periferiche e le altre Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- l'art. 1 comma 512 della L. 208/2015 il quale stabilisce che al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

- l'art.23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad €40.000,00;

Visti:

- l'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31 maggio 2021 e convertito con modificazioni in legge n.108/2021 il quale espressamente prevede che: *Fermo quanto*

previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- *a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";*

- l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che *«Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 […]»*
- l'art. 3 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

Ritenuto che:

- ai sensi all'art. 51, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii, il servizio oggetto di affidamento non può essere scomposto in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio da acquisire (impossibilità oggettiva);
- in considerazione della tipologia del servizio oggetto di affidamento, non si rilevano rischi da lavorazioni interferenti ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e pertanto non si procederà alla redazione del D.U.V.R.I;
- l'importo presunto stimato per l'affidamento del servizio oggetto di affidamento, determinato ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, da questa stazione appaltante, come di seguito indicato, è inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera d), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii nonché alla soglia prevista l'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31 maggio 2021 e convertito con modificazioni in legge n.108/2021;

Considerato che:

- la Ditta Maggioli S.p.A con sede legale in via del Crpino 8n – 47822 Sant'Arcangelo di Romagna (RN) C.F: 06188330150 – P.IVA: 02066400405 è l'attuale fornitore del sito web istituzionale dell'Ente e garantisce altresì i servizi di manutenzione, aggiornamento e assistenza tecnica;
- la ditta predetta presenta i necessari requisiti di comprovata esperienza nel settore e di affidabilità, in termini di requisiti professionali e tecnico-economici, avendo sempre soddisfatto le esigenze dell'Ente in maniera tempestiva ed allineando i costi di gestione in maniera congrua, anche in considerazione dei continui e necessari aggiornamenti ed implementazioni;

- appare necessario mantenere un alto livello di integrazione e complementarità tra il sito web e gli applicativi gestionali già in uso all'Ente al fine di rendere più efficiente l'attuale sistema informativo comunale;

Ritenuto che nella fattispecie, non risulti applicabile il principio di rotazione per la presenza di elementi di natura tecnica che rendono l'acquisizione del servizio in oggetto pienamente idonea a soddisfare sotto il profilo tecnico, funzionale e prestazionale gli obiettivi del progetto e, al tempo stesso, eccessivamente oneroso l'affidamento del servizio ad un operatore differente dal partner tecnologico sopra individuato;

Rilevato che il M.E.P.A messo a disposizione da Consip S.p.A consente di consultare un catalogo on line di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori e, pertanto, la possibilità di scegliere quelli che meglio rispondono alle esigenze della P.A mediante attivazione di trattative dirette (T.D), ordini diretti d'acquisto (O.d.A) o richieste d'offerta (R.d.O Semplici o Evolute);

Verificato che:
- il servizio da affidare non è ricompreso in alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A di cui all'art. 26, co. 1 della Legge 488/1999 e successive modifiche;
- il servizio da affidare è disponibile sul M.E.P.A all'interno del Bando: Servizi – Informatica, Elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio e può essere ricompreso, in relazione al vigente quadro classificatorio, al CPV primario 72000000-5 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto;
- l'operatore economico sopra identificato risulta abilitato al suddetto bando per il quale risulta aver rilasciato le propedeutiche dichiarazioni;

Dato atto, dunque, che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000:
- il fine e l'oggetto che si intende perseguire con il contratto si sostanzia nell'acquisizione del servizio di adeguamento del sito web dell'ente e nell'implementazione dei servizi digitali per i cittadini così come meglio specificato in narrativa e nell'allegato 2 al sopra richiamato avviso pubblico;
- che l'affidamento del servizio in questione presuppone una spesa massima presunta di € 32.000,00 (iva esclusa) per complessivi € 39.040,00 iva inclusa al 22%;

#	Pacchetto/servizio	Importo presunto di fornitura
1	Cittadino attivo – a corpo	€ 21.000,00
	IVA 22%	€ 4.620,00
	TOTALE	**€.25.620,00**
2	Cittadino Informato – a corpo	€11.000,00
	IVA 22%	€.2.420,00
	TOTALE	**€13.420,00**

- per la scelta del contraente verrà utilizzata la procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31 maggio 2021 e convertito con modificazioni in legge n.108/2021 a mezzo trattativa diretta (T.D.) da espletarsi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con l'operatore economico sopra individuato;
- il ricorso allo strumento della T.D sul mercato elettronico della pubblica amministrazione previsto per il servizio in oggetto prevede l'obbligo di concludere la procedura con la stipulazione del relativo

contratto a mezzo sottoscrizione in forma digitale dei documenti generati automaticamente dal sistema stesso;

- le clausole contrattuali ritenute essenziali in relazione all'esecuzione del servizio in oggetto sono stabilite nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando M.E.P.A.- Servizi – Informatica, Elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio", nelle prescrizioni di cui all'allegato 2 del predetto avviso pubblico relativo alla "Definizione del perimetro degli interventi relativi alla Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici" - Comuni (settembre 2022)" e dalla scheda tecnica allegata alla presente sub.A;
- il servizio oggetto di affidamento verrà aggiudicato a corpo sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

Rilevato che:

- vi è l'oggettiva urgenza di avviare la procedura per l'affidamento del servizio in questione, al fine di poter ottemperare alle scadenze previste dall'avviso di cui in narrativa, ovvero il caricamento dei dati relativi al fornitore entro il 24/11/2023;
- in relazione al servizio oggetto di affidamento non si ravvisano adempimenti particolarmente gravosi correlati alla presentazione dell'offerta economica e della documentazione a corredo e, pertanto, risulta congruo e opportuno fissare per la presentazione dell'offerta un termine minimo di 7 giorni dalla data di pubblicazione della T.D sul M.E.P.A;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. il Responsabile Unico del Procedimento è da individuarsi nel sottoscritto responsabile del settore sviluppo economico - Dott. Gianluca Alfonzo;
- che il soggetto che adotta il presente atto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- il soggetto che adotta il presente atto agisce nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

Dato atto il Codice Identificativo di Gara (**CIG**) riferito alla procedura di affidamento del servizio in oggetto acquisito pre-istruttoria dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici tramite SIMOG è il n. **A027CD7A40** e il Codice Unico di Progetto (**CUP**) è il n. **C91F22003130006**;

Verificato che la Stazione Appaltante non è tenuta al pagamento di alcuna quota contributiva a favore dell'ANAC ai sensi dell'art. 3 della deliberazione n. 621 del 20 dicembre 2022 di attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023;

Dato atto che, in forza dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n.120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in legge n. 108/2021, questa stazione appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

Stabilito che l'avvio dell'esecuzione del servizio appaltato potrà essere richiesto anche in pendenza della stipulazione del contratto, successivamente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione, nel rispetto del disposto dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Dato atto che per l'acquisizione del servizio di che trattasi si farà fronte, esclusivamente, con le risorse assegnate con il predetto decreto prot. 135-1/2022 - PNRR del 18/11/2022;

Considerato che il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata prevede che l'imputazione della spesa avvenga nell'esercizio finanziario in cui la singola obbligazione passiva risulta esigibile;

Ritenuto necessario, al fine di dar corso alla procedura di affidamento di che trattasi, prenotare la spesa presunta di € 39.040,00 comprensiva degli oneri fiscali, al capitolo di spesa 20150110 Articolo 1, Missione 1, Programma 8, Piano dei Conti U: 2.02.03.99.001, del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 annualità 2023, dando atto che la somma verrà formalmente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D. Lgs 267/2000;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 31.07.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025";

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 09.08.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione finanziario 2023/2025";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 13/09/2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G) Semplificato per il triennio 2023/2025 - definizione dei capitoli di entrata e di spesa e assegnazione ai Responsabili dei Settori delle Risorse Finanziarie per la gestione";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 18/10/2023 di immediata esecuzione ed avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 ai sensi dell'art. 175, comma 2 del D.Lgs. 267/2000";

Vista la Legge n. 296/2006;
Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;
Visto il D.Lgs. 36/2023;
Vista la L.R 12 ottobre 2023, n. 12;
Visto il D.Lgs. 82/2005;
Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
Visto il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
Visto il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
Vista la legge 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023);
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
Visto il D.P.R. 28 dicembre 200, n. 445 e s.m.i.

Visto l'O.R.EE.LL vigente nella Regione Sicilia;
Viste le linee guida A.N.A.C n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, riguardanti le procedure di affidamento sotto soglia;
Visto l'art. 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
Visto il D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii in materia di rischi interferenziali;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

D E T E R M I N A

1) Di considerare la premessa sopra riportata parte integrante e sostanziale della presente;
2) Di stabilire che per la scelta del contraente cui affidare il servizio di adeguamento del sito web dell'ente e l'implementazione dei servizi digitali per i cittadini di cui alla MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - COMUNI (SETTEMBRE 2022) - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 DEL P.N.R.R - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATIONEU si procederà attraverso affidamento diretto, nell'ambito delle procedure sotto soglia di cui all'art. 36 del D. L.gs 50/2016, come modificato dall'art.1, comma 2, della legge n. 120/2020 e dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del Decreto Legge n.77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 a mezzo trattativa diretta (T.D.) da avviarsi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip con un unico operatore economico sopra individuato;
3) Di stabilire che il servizio oggetto di affidamento verrà aggiudicato a corpo sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
4) Di stabilire che il termine ultimo di presentazione dell'offerta sia fissato in almeno n. 7 giorni dalla data di pubblicazione della T.D sulla piattaforma telematica M.E.P.A all'indirizzo www.acquistinretepa.it;
5) Di dare atto che il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto Dott. Gianluca Alfonzo, e che ai sensi dell'art. 6/bis della Legge n. 241/1990 è stata accertata l'assenza di conflitti di interesse in capo al predetto R.U.P;
6) Di prenotare, al fine di dar corso alla procedura di affidamento di che trattasi, la spesa presunta di €.39.040,00 comprensiva degli oneri fiscali, al capitolo di spesa 20150110 Articolo 1, Missione 1, Programma 8, Piano dei Conti U: 2.02.03.99.001, del bilancio di previsione finanziario 2023/2025, annualità 2023, dando atto che la somma verrà formalmente e definitivamente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva;
7) Di dare atto che la stipula del contratto inerente all'affidamento avverrà mediante sottoscrizione digitale del documento di stipula generato nella piattaforma MEPA per accettazione del fornitore;
8) Di dare atto che il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità di flussi finanziari;
9) Di dare atto che ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 - allegato n.4/2, la spesa è imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica viene a scadere;

10) Di dare atto che in relazione alla presente procedura di selezione del contraente il Codice Identificativo Gare (**CIG**) è il n. **A027CD7A40** e il Codice Unico di Progetto (**CUP**) è il n. **C91F22003130006;**
11) Di trasmettere copia della presente al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza;
12) Di prendere atto che il presente provvedimento amministrativo sarà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del servizio finanziario e di ragioneria;
13) Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto, compresa la presente determina a contrarre, saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione Bandi e Contratti all'indirizzo www.comune.comune.geracisiculo.pa.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
14) Di pubblicare la presente determinazione all'Albo on-line dell'Ente per giorni 15 consecutivi per il tramite dell'Ufficio di Segreteria.

Il responsabile del Settore Sviluppo Economico
F.to Dott. GIANLUCA ALFONZO

Finanziato
dall'Unione Europea
NextGenerationEU

Parere di Regolarità Tecnica

Si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, in esecuzione del regolamento sui controlli interni e dell'articolo 147-bis del D. Lgs. 267/2000.

Geraci Siculo, 07.11.2023

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. GIANLUCA ALFONZO

Visto di Regolarità Contabile

Si attesta la regolarità contabile della presente determinazione nonché la copertura finanziaria della spesa con la stessa assunta ai sensi degli artt. 147-bis e 183 del D. Lgs. 267/2000.

Geraci Siculo, 07.11.2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa PUCCIO MARTINA